

Nuove idee per 23 milioni

MILANO

Si intitola "Educazione dei giovani" il programma che la **Fondazione Con il Sud** sta portando avanti per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. Sull'esempio di don Lorenzo Milani, la Fondazione vuole promuovere "La scuola che serve" attraverso tre bandi, lanciati rispettivamente nel 2007, 2010 e 2013, che hanno sostenuto 93 iniziative per un valore complessivo di 23 milioni e 280mila euro. Le iniziative hanno sviluppato prevalentemente interventi di prevenzione della dispersione, sia at-

Il presidente Borgomeo: «Investire nel welfare e nell'educazione dei giovani in un'ottica di "comunità" può creare realmente sviluppo»

traverso attività laboratoriali all'interno degli istituti scolastici, che attraverso interventi extrascolastici presso i centri aggregativi per minori gestiti dalle organizzazioni coinvolte nelle partnership progettuali. La maggior parte dei progetti (il 40%) ha coinvolto studenti delle scuole superiori di I grado, mentre il 35% delle iniziative ha

realizzato interventi per gli studenti degli istituti di II grado. I destinatari complessivamente raggiunti dai progetti sono circa 45mila, di cui oltre il 60% minori. «Per i nostri primi 10 anni - dice **Carlo Borgomeo** presidente della Fondazione Con il Sud - abbiamo voluto "provocare" un dibattito su un'idea e un modello di sviluppo

per il Sud e per il Paese alternativo a quanto storicamente visto e ancora oggi, purtroppo, ci viene proposto. Partendo dall'insegnamento di don Milani, abbiamo affrontato il tema della scuola che "serve", non solo ai ragazzi ma in generale al presente e al futuro della nostra società. Siamo convinti - aggiunge Borgomeo - che investire nel welfare e nell'educazione dei giovani in un'ottica di "comunità", non solo è giusto e opportuno, ma rappresenta una fondamentale premessa per creare realmente sviluppo».

Paolo Ferrario

© RIPRODUZIONE RISERVATA

